

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento europeo 2016/679/UE delle persone che segnalano condotte illecite (whistleblowing)

Le seguenti informazioni riguardano il trattamento dei dati personali delle persone che intendono utilizzare il canale di whistleblowing dell'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRiM) adottato ai sensi del D.Lgs 24 marzo 2023 n. 24 "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali".

La presente informativa è resa in conformità al Regolamento EU 2016/679 sulla protezione dei dati ("GDPR") e della Delibera ANAC n. 311/2023 recante "Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali" come modificata dalla Delibera ANAC 479/2025.

Ai fini della presente informativa, per Segnalazione si intende la comunicazione effettuata dal segnalante attraverso l'apposita piattaforma informatica, avente ad oggetto informazioni relative a violazioni, comportamenti, atti od omissioni che possano integrare illeciti o irregolarità, ovvero risultare lesivi dell'interesse pubblico o dell'integrità dell'Ente, secondo quanto previsto dalla normativa applicabile in materia di whistleblowing. La segnalazione può contenere dati personali riferiti al segnalante, ai soggetti segnalati e ad altri eventuali soggetti coinvolti o menzionati nei fatti oggetto della comunicazione.

1. Persone destinatarie dell'informativa

Interessati al trattamento

Sono persone interessate al trattamento:

- Segnalante: colui o colei che invia una segnalazione di condotta illecita
- Soggetti segnalati : colui o colei cui la segnalazione si riferisce
- Persone terze: le persone coinvolte nella segnalazione, pur non essendo la stessa non riferita ad esse.

Titolare del trattamento dei dati

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRiM), con sede in Strada delle Cacce, 91 – 10252 Torino, nella persona del Presidente *pro tempore*, in qualità di legale rappresentante.

Il dato di contatto del Titolare è: inrim@pec.it

Responsabile della protezione dati (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer – DPO) dell'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRiM), alla quale gli interessati possono rivolgersi per questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti, è contattabile al seguente indirizzo:

dpo@inrim.it

2. Dati oggetto di trattamento

Dati trattati

I dati trattati sono i dati personali eventualmente inseriti dal Segnalante nella Segnalazione, come i dati identificativi e i dati di contatto del medesimo Segnalante nonché i dati personali riferibili al Segnalante, ai Soggetti Segnalati e ad altri eventuali soggetti coinvolti o menzionati nei fatti oggetto della comunicazione.

Nel contesto della Segnalazione, il conferimento dei dati personali da parte del Segnalante è sempre facoltativo. Qualora tali dati non vengano forniti, la Segnalazione sarà considerata come resa in forma anonima.

Il Segnalante può, a propria discrezione, scegliere di indicare dati personali al medesimo riferibili quali, a titolo esemplificativo, dati anagrafici, recapiti o informazioni relative al rapporto intercorrente con il Titolare del trattamento. In tal caso, la segnalazione sarà considerata nominativa e associata ai dati forniti.

Saranno in ogni caso adottate tutte le misure tecniche e organizzative idonee a garantire la tutela dell'identità del Segnalante. L'identità del Segnalante e ogni altra informazione dalla quale possa essere direttamente o indirettamente desunta non potranno essere rivelate a soggetti diversi da quelli competenti a ricevere o gestire le segnalazioni, salvo il previo consenso espresso dell'interessato o nei casi espressamente previsti dalla normativa applicabile.

Ai fini della presentazione della Segnalazione non è richiesto il conferimento di categorie particolari di dati personali (ad esempio dati relativi allo stato di salute o altri dati meritevoli di particolare tutela ai sensi del GDPR) o di dati relativi a condanne penali e reati. Qualora tali dati siano contenuti nella segnalazione, essi saranno trattati esclusivamente ove ricorrano i presupposti previsti dalla normativa applicabile e secondo quanto indicato nella presente Informativa.

Parimenti, saranno tempestivamente cancellati i dati personali manifestamente non pertinenti o non necessari rispetto alle finalità di gestione e trattazione della segnalazione.

Periodo di conservazione

I dati sono conservati per il solo periodo necessario al trattamento della Segnalazione e comunque non oltre 5 (cinque) anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'art. 12 del D.Lgs. 24/2023 e del principio di cui all'art. 5 co. 1 del GDPR.

Nel caso di Segnalazione i cui contenuti risultino estranei alle finalità d'uso del canale di whistleblowing (es.: lamentele, insulti, suggerimenti), i dati saranno cancellati entro due mesi dalla chiusura della fase di analisi, documentando le ragioni per le quali la segnalazione non è stata considerata pertinente.

Qualora, a seguito della Segnalazione, vengano instaurati procedimenti giudiziari, amministrativi o disciplinari connessi ai fatti oggetto della segnalazione, i dati personali saranno conservati per tutta la durata del relativo procedimento e fino alla sua definizione, nonché, ove applicabile, fino al decorso dei termini per l'esercizio delle eventuali azioni di impugnazione.

Al termine del periodo di conservazione, i dati conferiti saranno cancellati, distrutti o resi anonimi.

3. Informazioni sui trattamenti effettuati

Finalità del trattamento

I dati personali conferiti nell'ambito della segnalazione saranno trattati al fine di consentire la ricezione, la gestione, la verifica e il seguito delle segnalazioni di illeciti o irregolarità effettuate tramite il canale di whistleblowing, ai sensi del D.Lgs 24 marzo 2023 n. 24.

Base giuridica

Il trattamento dei dati personali comuni si fonda sull'art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR, in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge derivanti dal Decreto Legislativo 24 marzo 2023, n. 24, che prevede l'istituzione e la gestione di canali per la segnalazione di violazioni. L'eventuale trattamento di categorie particolari di dati personali (quali, a titolo esemplificativo, dati idonei a rivelare lo stato di salute, l'appartenenza sindacale o altri dati rientranti nelle categorie di cui all'art. 9 del GDPR) potrà avvenire esclusivamente ove ciò risulti necessario ai fini della gestione della segnalazione e nei limiti consentiti dalla normativa applicabile.

Stante l'impossibilità di prevedere quali informazioni possano essere inserite nella Segnalazione, qualora questa contenga categorie particolari di dati personali, il relativo trattamento avverrà esclusivamente in presenza di una delle condizioni di liceità previste dall'art. 9 del GDPR, inclusi i casi in cui il trattamento sia necessario per l'adempimento di obblighi in materia di diritto del lavoro ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.,.

Gli eventuali dati relativi a condanne penali e reati saranno trattati esclusivamente nei casi consentiti dalla normativa applicabile e nel rispetto dell'art. 10 del GDPR.

Luogo di trattamento dei dati.

I dati saranno trattati in Italia.

4. Soggetti autorizzati al trattamento

I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati, o saranno comunque accessibili, alla Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) di INRiM e al suo staff di supporto, qualora nominato.

Qualora ne ricorrano i presupposti di legge o di regolamento, i dati potranno essere conferiti a soggetti pubblici (Autorità giudiziaria ordinaria o contabile, Autorità Nazionale Anticorruzione, Dipartimento della funzione pubblica). Come previsto dalla Delibera ANAC n. 311/2023, qualsiasi scambio e trasmissione di dati personali da parte delle istituzioni, organi o organismi dell'UE avverrà in conformità al Regolamento (UE) 2018/1725. I dati raccolti non possono in alcun caso essere oggetto di trasferimento presso un Paese Terzo, al di fuori dell'Unione Europea.

Whistleblowing Solutions Impresa Sociale S.r.l., quale fornitore del servizio di erogazione e gestione operativa della piattaforma tecnologica di digital whistleblowing, opera in qualità di Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

5. Modalità del trattamento e misure di sicurezza

Il trattamento dei dati personali è effettuato mediante strumenti informatici e telematici e, ove necessario, anche mediante supporti cartacei.

In particolare, può essere effettuato tramite apposita piattaforma informatica di whistleblowing.

La piattaforma è dotata di misure di sicurezza idonee a garantire, ove necessario anche tramite strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, delle persone coinvolte o comunque menzionate nella segnalazione, nonché del contenuto della stessa e della relativa documentazione.

L'accesso alla piattaforma è soggetto alla politica "no-log", al fine di impedire l'identificazione del Segnalante. Ciò significa che i sistemi informatici dell'Ente non saranno in grado di identificare il punto di accesso alla piattaforma (indirizzo IP) anche nel caso in cui detto accesso venisse effettuato da un dispositivo connesso alla rete aziendale.

La piattaforma non utilizza cookie, né altre tecnologie di tracciamento assimilabili, per finalità di identificazione, profilazione o autenticazione degli utenti. In particolare, non viene fatto uso di meccanismi di memorizzazione persistente sul dispositivo dell'utente, quali cookie persistenti o tecnologie equivalenti, idonei a consentire il tracciamento dell'utente nel tempo o tra diverse sessioni di utilizzo.

6. Diritti delle persone Interessate.

Diritti riconosciuti ai sensi e nei limiti degli artt. 15-22 del GDPR

Le persone Interessate possono esercitare i diritti riconosciuti ai sensi e nei limiti degli artt. 15-22 del GDPR, tra cui il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda

I diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del regolamento (UE) 2016/679 possono essere esercitati nei limiti di quanto previsto dall'articolo 2-undecies del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali". Non possono, pertanto, essere esercitati qualora dal loro esercizio possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità della persona Segnalante la condotta illecita, di cui sia venuta a conoscenza in ragione del proprio ufficio. In tal caso, i suddetti diritti potranno essere esercitati con le modalità di cui all'art. 160 del Codice Privacy per il tramite del Garante della Privacy, che informerà la persona Interessata di avere eseguito tutte le verifiche necessarie o di avere svolto un riesame e, altresì, del suo diritto a proporre ricorso giurisdizionale.

L'esercizio dei diritti può essere attuato inviando una comunicazione all'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRiM), Strada delle Cacce 91, 10135 Torino, all'attenzione del Data Protection Officer (DPO), o tramite posta elettronica all'indirizzo dpo@inrim.it.

Diritto di reclamo

Le persone Interessate, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali ad esse riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità indicate al seguente link:

<https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docwebdisplay/docweb/4535524>